

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
 Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 provenienti dalla raccolta differenziata effettuata presso i centri di raccolta di Acea Ambiente S.r.l. e dal territorio pinerolese - C.I.G.: 66623980C2

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: ACEA AMBIENTE S.R.L.		
Indirizzo postale: VIA VIGONE 42		
Città: PINEROLO (TO)	CAP / ZIP: 10064	Paese: Italia
Punti di contatto: UFFICIO APPALTI	Telefono: + 390121236225 / + 390121236233 / + 390121236312	
All'attenzione di: Ufficio appalti		
Posta elettronica: appalti@aceapinerolese.it PEC: appalti@postacert.aceapinerolese.it	Fax: + 390121236312	
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice: Profilo di committente:	http://ambiente.aceapinerolese.it/ http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.I	
I capitolati d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.II	
Le offerte vanno inviate a:	<input type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> si veda l'allegato A.III	

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

<input type="checkbox"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale	<input type="checkbox"/> Organismo di diritto pubblico
<input type="checkbox"/> Agenzia / ufficio nazionale o federale	<input type="checkbox"/> Istituzione / agenzia europea o organizzazione internazionale
<input type="checkbox"/> Autorità regionale o locale	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Impresa pubblica
<input type="checkbox"/> Agenzia / ufficio regionale o locale	

I.3) Principali settori di attività

<input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche	<input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale
<input type="checkbox"/> Difesa	<input type="checkbox"/> Protezione sociale
<input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza	<input type="checkbox"/> Servizi ricreativi, cultura e religione
<input type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Istruzione
<input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Acqua, ambiente
<input type="checkbox"/> Salute	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 provenienti dalla raccolta differenziata effettuata presso i centri di raccolta di Acea Ambiente S.r.l. e dal territorio pinerolese.		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione Categoria dei servizi: 16 Numero di riferimento CPC: 94 (Allegato II.A al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Codice NUTS: ITC11		
Luogo di esecuzione del servizio	Territorio dei Comuni di: Angrogna, Airasca, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Macello, None, Osasco, Perrero, Pomaretto, Pramollo, Prarostino, Pinasca, Pinerolo, Perosa Argentina, Piscina, Porte, Pragelato, Prali, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Scalenghe, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villar Pellice, Volvera.	
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Oggetto del presente bando è l'espletamento di una gara a procedura aperta per il servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 provenienti dalla raccolta differenziata effettuata presso i centri di raccolta di Acea Ambiente S.r.l. e dal territorio pinerolese. Quantità di rifiuti previsti per il periodo sotto indicato (comprensivo di proroga tecnica): ton 4.980,00		
II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	
II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
II.1.7) Divisione in lotti: sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
II.1.8) Ammissibilità di varianti: sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'importo stanziato per il servizio, <u>inteso come importo massimo contrattuale</u> , è pari a: € 535.950,00 (Euro cinquecento trentacinquemila novecento cinquanta/00), oltre l'I.V.A., di cui € 600,00 (Euro seicento/00) per oneri aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso, così suddiviso: - € 371.042,00 per i 9 mesi contrattuali; - € 164.908,00 per i 4 mesi di proroga tecnica. Il contratto sarà stipulato interamente a "misura" ai sensi dell'art. 53, comma 4, periodi secondo, quarto e quinto del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo contrattuale pari all'intero importo stanziato per i 9 mesi, ovvero pari ad € 371.042,00.	
II.2.2) Opzioni:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.2.3) Informazione sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

<p>L'appalto ha una durata complessiva presunta di mesi 9 (nove) naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla data del verbale di avvio del contratto in <u>via d'urgenza ex art. 11, comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 302, 303 e 304 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., e comunque resterà valido fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.</u></p> <p>La Società committente si riserva la necessità di proseguire il servizio in regime di "prorogatio", ai sensi del R.D. n. 2440/18.11.23 per un ulteriore periodo di mesi 4 (quattro) sino all'effettivo subentro della ditta aggiudicataria del nuovo appalto.</p> <p>In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad assicurare l'esecuzione del contratto applicativo agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza che l'aggiudicatario possa avere diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo concernente le prestazioni svolte.</p> <p>In caso di ritardo ingiustificato del termine di inizio e/o ultimazione di un intervento, verrà applicata una penale come da art. 15 del capitolato d'oneri e prestazionale.</p>

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 7.420,84 , pari al 2% del valore stimato dell'appalto costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo del Codice sopracitato. Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire anche il pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2-bis) e art. 46 comma 1-ter) del Codice dei Contratti nella misura dell'1,00‰ dell'importo della gara pari ad € 371,00 . L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; per le coperture assicurative vedi art. 11 del capitolato tecnico.
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento Fondi propri di bilancio. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice. I pagamenti dei corrispettivi delle prestazioni oggetto dell'appalto verranno effettuati nel rispetto dei

termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 192/2012.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

E' applicabile l'art. 26-ter della Legge 98/2013 qualora l'appaltatore ne faccia esplicita e motivata richiesta.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Raggruppamenti ammessi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alle condizioni riportate nel disciplinare di gara. La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale, né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì no

III.2) Modalità di partecipazione

III.2.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., costituiti da:

- Operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere **a)** (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), **b)** (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e **c)** (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1 del Codice;
- Operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere **d)** (raggruppamenti temporanei di concorrenti), **e)** (consorzi ordinari di concorrenti), **e-bis)** (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed **f)** (gruppo europeo di interesse economico - GEIE), dell'art. 34, comma 1 del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del Codice;
- Operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del disciplinare di gara;
- Operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del successivo disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

III.2.2) Norme in materia di partecipazione di A.T.I. e Consorzi

Al presente appalto sono ammessi a partecipare A.T.I. / Consorzi ordinari di concorrenti di tipo "orizzontale";

Ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 275, comma 2 del D.P.R. 207/2010, i soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento/consorzio ordinario dovranno indicare la propria "quota" di partecipazione (in caso di A.T.I. / Consorzi di tipo orizzontale), già in sede di gara, e alla stessa riportare il possesso dei propri requisiti tecnico-professionali, il tutto tenendo comunque conto del fatto che la capogruppo deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, e maggioritaria deve altresì essere la sua quota di partecipazione.

I requisiti di carattere generale devono essere posseduti da tutti i partecipanti all'A.T.I. / Consorzio ordinario.

I requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara ai punti 1.4) e 1.5).

I requisiti minimi di idoneità professionale devono essere posseduti da tutti i partecipanti all'A.T.I. / Consorzio ordinario.

III.2.3) Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159;

- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

III.2.4) Capacità economica e finanziaria

Requisiti previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Prove richieste: idonea dichiarazione di almeno un istituto di credito che attesti l'affidabilità dell'impresa.

III.2.5) Capacità tecnica e professionale

Requisiti previsti dall'art. 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Prove richieste:

- a) Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante di aver conseguito nell'anno 2015 una percentuale di recupero dei materiali transitati in impianto di almeno il 60 %, calcolata col metodo previsto dalla D.G.R. 24-5880 del 22 aprile 2002 e s.m.i.; nel caso di ATI, tale documento (o equipollente ove trattasi di imprese estere) deve essere prodotto da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese;
- b) Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di aver effettuato con esito positivo negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando (2013/2014/2015), servizi analoghi a quello oggetto di appalto per un quantitativo di rifiuti trattati non inferiore a quelli per cui la ditta si obbliga, ovvero per il **CER 20.03.07 ton. 4.980,00**; nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purché sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni). In caso di aggiudicazione o di controllo ex art.48 del D.lgs.n.163/06 devono essere prodotte le certificazioni in originale o copie conformi rilasciate e/o vistate dai committenti (da verificare tramite sistema AVCpass);

III.2.6) Appalti riservati:

sì no

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

sì no

In caso affermativo, citare la disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

- Idonea documentazione (contratto, convenzione, specifica autorizzazione), attestante il **titolo alla gestione dell'impianto** (in conto proprio o per conto terzi o in convenzione) autorizzato all'esercizio dell'attività di trattamento/recupero dei rifiuti, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché copia conforme all'originale dell'**autorizzazione, in corso di validità, al trattamento/recupero dei rifiuti di cui al codice CER 20.03.07.**

Non è ammesso il subappalto per il requisito di idoneità professionale.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e art. 283 del D.P.R. 207/2010, in base ai seguenti criteri:

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Offerta Economica (corrispettivo del servizio) | Fino a 50 punti |
| 2. Offerta Tecnica | Fino a 50 punti |

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

N° 05AAM/2016

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Consultabili integralmente sul sito <http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi>

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: Data: - - Ora:

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

Giorni: 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: Data: - - Ora:

Luogo: Sede Legale di Acea Ambiente S.r.l., Via Vigone, 42 – 10064 Pinerolo (TO)

Personе ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sulla periodicità

Si tratta di un appalto periodico:

sì no

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea:

sì no

VI.3) Informazioni complementari:

- a) Appalto indetto con Verbale del Consiglio di Amministrazione di ACEA Ambiente S.r.l. in data 21 dicembre 2015;
- b) Acea Ambiente S.r.l. è da considerarsi "Ente aggiudicatore" ai sensi dell'art. 207, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e il servizio oggetto di gara "non strumentale" all'attività dell'Azienda; pertanto troverà applicazione la Parte II del Codice dei Contratti;
- c) Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. La documentazione di gara comprende:
- Bando di gara;
 - Disciplinare di gara;
 - Elaborati A-E;
- d) Il presente bando, completo di disciplinare e allegati, capitolato d'oneri e prestazionale ed elaborati è disponibile sul profilo di committente <http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi>;
- e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3 del Codice;
- f) È facoltà della Stazione Appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, non stipulare il contratto di appalto;
- g) L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo richiesta di differimento da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art. 11, comma 6 del Codice;
- h) Non sono ammesse offerte condizionate, parziali, plurime e indefinite;
- i) Considerata la natura dell'appalto è fatto espresso divieto di cessione del contratto;
- j) **Il subappalto è ammesso esclusivamente nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; in relazione a questa fattispecie, si invita a leggere attentamente l'art. 10 del capitolato d'oneri e prestazionale;**
- k) Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 34 stesso decreto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione (requisiti di capacità tecnico-professionale, di cui al precedente punto III.2.5), avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In caso di avvalimento si applicano gli art. 49, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 88 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; la documentazione prevista per la partecipazione alla gara dovrà pertanto essere integrata ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettere a) b) c) d) e) f) con la precisazione che il contratto di cui all'art. 49, comma 2, lettera f), del D.lgs. 163/2006, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
- Oggetto: le risorse prestate in modo determinato e specifico;
 - Durata;
 - Ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- l) **Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di cui all'art. 139 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e quelle per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 convertito in L. 221 del 17/12/2012, che sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace.**
In particolare, le spese di bollo da applicare sul contratto (atto, capitolato d'oneri e prestazionale) saranno quantificate e confermate in sede di stipula del contratto;
- m) In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, la S.A. procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione;
- n) Il contratto di appalto non conterrà la clausola arbitrare;
- o) Controversie contrattuali deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino;
- p) Responsabile del procedimento: ing. Avondetto Marco, Corso della Costituzione, 19 - 10064 Pinerolo – tel. 0121/236403 – E-mail: marco.avondetto@aceapinerolese.it;
- q) Per informazioni di carattere tecnico è possibile rivolgersi al geom. Brunetto Luca - tel. 0121.236414;
- r) Per informazioni inerenti la gara: Ufficio Appalti - tel. 0121/236225-233-312 - fax 0121/236312;
- s) Eventuali richieste di informazione potranno essere effettuate fino a due giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del bando (non oltre le ore 12.00 del giorno 13/06/2016); le risposte ed eventuali rettifiche verranno pubblicate sul profilo della Committente: <http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi>.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso			
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Regione Piemonte, sede di Torino.			
Indirizzo postale: C.so Stati Uniti 45			
Città: Torino		Codice postale: 10129 Paese: Italia	
PEC: to_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it		Telefono: 011.5576411	
Indirizzo internet (URL): https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativeRegionali/torino/index.html		Fax: 011.5576402 – 011.5576458	
Organismo responsabile delle procedure di mediazione			
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p)			
VI.4.2) Presentazione di ricorso			
Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: vedi art. 120 del D.Lgs. 104/2010.			
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso			
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p)			
VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.:	18	-	04 - 2016

L'Amministratore Delegato: **CARCIOFFO ing. FRANCESCO**

ALLEGATO A

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte

Denominazione ufficiale: ACEA AMBIENTE S.R.L. – Ufficio protocollo		
Indirizzo postale: Via Vigone, 42		
Città: Pinerolo	CAP / ZIP: 10064	Paese: Italia
Punti di contatto: Ufficio Appalti	Telefono: + 390121236225-233-312	
Posta elettronica: appalti@aceapinerolese.it	Fax: + 390121236312	

PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE.

IMPORTO STIMATO DELL’APPALTO COMPRESIVO DI EVENTUALE PROROGA € 535.950,00 (EURO CINQUECENTO TRENTACINQUEMILA NOVECENTO CINQUANTA/00).

ONERI PER LA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI € 600,00 (EURO SEICENTO/00).

C.I.G.: 66623980C2

DISCIPLINARE DI GARA

(Allegato al Bando di Gara)

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura. **Esso supera il contenuto del Capitolato d’Oneri e Prestazionale nelle parti risultanti difformi.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare di gara valgono le disposizioni contenute nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e quelle contenute del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Tutta la documentazione di gara, compresi il capitolato tecnico ed ogni altro documento complementare, è disponibile per l’accesso libero, diretto e completo sul profilo di committente di ACEA Ambiente S.r.l. (di seguito per brevità denominata ACEA), all’indirizzo <http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi>.

Eventuali richieste di chiarimento di natura amministrativa dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta e dovranno pervenire entro 3 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte tramite e-mail all’indirizzo appalti@aceapinerolese.it o tramite PEC all’indirizzo appalti@postacert.aceapinerolese.it. Le risposte di interesse generale saranno pubblicate sulla pagina internet all’indirizzo <http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi> nella sezione dedicata al presente bando di gara.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergessero irregolarità, errori o contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici di servizi, ACEA Ambiente S.r.l., in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il bando di gara, il presente disciplinare di gara e i documenti complementari di gara. Le correzioni e/o integrazioni saranno pubblicate sul

profilo del committente <http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi> nella sezione dedicata al presente bando di gara.

Sarà quindi onere dei concorrenti consultare il profilo del committente per avere tempestivamente informazioni delle vicende dell'appalto e nessuna eccezione di non conoscenza potrà essere sollevata in merito alle informazioni pubblicate sul profilo del committente.

1. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà produrre un plico chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico deve pervenire, a mano o per posta, entro il termine e all'indirizzo indicati al punto **IV.3.4)** del bando, e dovrà riportare la seguente dicitura: **"NON APRIRE – CONTIENE DOCUMENTI ED OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE – C.I.G. 66623980C2".**

Deve inoltre recare all'esterno:

- L'intestazione del mittente;
- Il numero di telefono, fax e posta elettronica e/o certificata del mittente;
- L'indirizzo dello stesso;
- Il codice fiscale/partita IVA del concorrente o dei concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese dovrà essere indicato il nominativo di tutte le imprese associate, evidenziando l'impresa individuata quale Capogruppo.

In caso di avalimento dovrà essere indicata, oltre all'intestazione del concorrente, anche quella dell'impresa ausiliaria.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Ai fini della verifica del rispetto del termine suddetto faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposte dall'Ufficio Protocollo di ACEA.

Il plico dovrà contenere le buste sotto indicate anch'esse sigillate con ceralacca o nastro adesivo:

- **"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";**
- **"BUSTA B - OFFERTA TECNICA";**
- **"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA".**

➤ **La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, a pena di esclusione:**

- 1) Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva** (secondo il modello di cui all'**ALLEGATO A**), al presente disciplinare da redigersi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale l'operatore economico chiede di poter partecipare alla presente procedura, attestando il possesso dei requisiti di carattere personale, di carattere professionale, di carattere generale, di capacità tecnico-professionale e di accettazione di tutte le condizioni che regolano l'appalto.

Nel caso di concorrente singolo, la dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, sia costituiti sia costituendi e GEIE, la dichiarazione di cui sopra deve essere resa da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Nel caso di consorzi di cooperative, di consorzi artigiani e consorzi stabili, la medesima dichiarazione deve essere resa sia dal consorzio sia dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Gli spazi previsti, qualora non adeguati alle esigenze dell'offerente, potranno essere integrati con appositi allegati da richiamare sulla dichiarazione di cui sopra.

Si precisa che:

- a) ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sussiste l'obbligo per il soggetto tenuto ad attestare il possesso dei requisiti di carattere generale (nel caso di specie Titolare o Legale rappresentante o Procuratore speciale) di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in cui indichi **TUTTE le condanne penali comminate nei propri confronti comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione con la sola eccezione di quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o provvedimento dichiarativo di estinzione del reato, di quelle riferite a reati successivamente depenalizzati o per le quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna.** Al fine della cognizione della presenza anche di provvedimenti di condanna oggetto di non menzione, l'interessato può richiedere al Casellario Giudiziale competente le visure di cui all'art. 33, comma 1, del D.P.R. n. 313/2002. La valutazione sull'effettiva incidenza di tali provvedimenti sulla moralità professionale e sul provvedimento di esclusione che ne dovesse derivare resta in capo alla Stazione Appaltante. **L'omessa dichiarazione di una condanna penale, fatte salve le eccezioni di cui sopra, costituisce violazione dell'obbligo sancito dall'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con esclusione dalla gara;**
- b) ai fini dell'art. 38 comma 1 lett. a), detta causa di esclusione non opera per le imprese che versano nelle condizioni di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942.

In tal caso, tuttavia, il concorrente dovrà presentare in gara:

- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 comma 3 lett. d) R.D. n.267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa

ausiliata nel caso in questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

- c) ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. g) si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, DPR 602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;
- d) ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. i) si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 2, comma 2 del DL 210/2002, convertito in Legge 266/2002; i soggetti di cui all'art. 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC.

- 2) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa dai soggetti di cui al comma 1, lett. b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da redigersi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, **di insussistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, redatta in conformità all'**ALLEGATO B**; il dichiarante dovrà indicare **TUTTE le condanne penali comminate nei propri confronti comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o provvedimento dichiarativo di estinzione del reato, di quelle riferite a reati successivamente depenalizzati o per le quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna.** Al fine della cognizione della presenza anche di provvedimenti di condanna oggetto di non menzione, l'interessato può richiedere al Casellario Giudiziale competente le visure di cui all'art. 33, comma 1, del D.P.R. n. 313/2002. La valutazione sull'effettiva incidenza di tali provvedimenti sulla moralità professionale e sul provvedimento di esclusione che ne dovesse derivare resta in capo alla Stazione Appaltante. **L'omessa dichiarazione di una condanna penale, fatte salve le eccezioni di cui sopra, costituisce violazione dell'obbligo sancito dall'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con esclusione dalla gara.**

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 32-quater del codice penale consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316-bis, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 353, 355, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, n. 1 del secondo comma, 640-bis, 644, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione a essa.

- 3) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione cumulativa** resa dal legale rappresentante, dell'impresa o consorzio partecipante (compresa l'eventuale impresa ausiliaria), da redigersi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, **attestante l'assenza di cause ostative ai sensi del codice antimafia**, secondo il modello di autocertificazione normativa antimafia di cui al modello **ALLEGATO C**, che attesti l'assenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 76 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, nei confronti dei soggetti di cui **all'art. 85 del codice antimafia D.Lgs. 159/2011**

sottoelencati (la dichiarazione s'intende resa per proprio conto nonché per conto dei seguenti soggetti):

- In caso di Impresa Individuale: il titolare e l'eventuale direttore tecnico;
- In caso di Associazioni: i legali rappresentanti;
- In caso di Società di Capitali: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, sindaci, soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001 nei casi contemplati dall'art. 2247 c.c., il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro;
- In caso di Società Semplice o in Nome Collettivo: tutti i soci e direttori tecnici;
- In caso di Società in Accomandita Semplice: tutti i soci accomandatari e direttori tecnici;
- In caso di Consorzi o Società Consortili di Capitali anche per conto di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza di ciascuna delle consorziate che detenga una partecipazione superiore al 10% o con un patto parasociale riferibile a una tale partecipazione.

- 4) A dimostrazione della capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.4) del bando di gara**: dichiarazione rilasciata da almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993, rilasciata in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, che attesti la solidità economica e finanziaria dell'impresa.

N.B.: nei casi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) e f-bis) e all'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tale documento (o equipollente ove trattasi di imprese estere) deve essere prodotto da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio, GEIE o operatori economici stabiliti in altri Stati membri.

- 5) A dimostrazione della capacità tecnico-professionale di cui al punto III.2.5) del bando di gara**:

a) Dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, da redigersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta sul modello **ALLEGATO D**, attestante che l'impresa ha conseguito nell'anno 2015 una percentuale di recupero dei materiali transitati in impianto di almeno il 60 %, **calcolata con il metodo previsto dalla D.G.R. 24-5880 del 22 aprile 2002**;

N.B.: nei casi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) e f-bis) e all'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tale documento (o equipollente ove trattasi di imprese estere) deve essere prodotto da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio, GEIE o operatori economici stabiliti in altri Stati membri.

b) Dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, da redigersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta sul modello **ALLEGATO D**, attestante che l'impresa ha effettuato con esito positivo, **negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando (2013/2014/2015), servizi analoghi a quello oggetto di appalto per un quantitativo di rifiuti trattati non inferiore a quelli per cui la ditta**

si obbliga, ovvero CER 20.03.07 ton. 4.980,00.

Nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purché sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni. In caso di aggiudicazione o di controllo ex art.48 del D.lgs.n.163/06 devono essere prodotte le certificazioni in originale o copie conformi rilasciate e/o vistate dai committenti (**Da verificare tramite sistema AVCpass**).

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito relativo ai quantitativi sui servizi analoghi, devono essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula:

CER 20.03.07: (ton. 4.980,00 / 3) x anni di attività.

L'importo complessivo per servizi analoghi da indicare è quello effettivamente svolto nel triennio indicato.

Se il contratto è ancora in corso, oppure già espletato, il concorrente dovrà far riferimento all'importo eseguito nel periodo sopra indicato.

I servizi prestati saranno provati, quando richiesto:

- se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
- se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia conforme dei contratti.

N.B.: nel caso di A.T.I. / Consorzio, il requisito relativo al quantitativo richiesto per servizi analoghi, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo o dal Consorzio nel suo complesso. **Detto requisito deve essere posseduto, ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. 207/2010, in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale, nella misura minima del 40%, mentre la mandante, ai sensi dell'art. 92, comma 2 stesso decreto, deve possedere i requisiti di cui sopra nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.**

Ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento / consorzio ordinario, dovranno indicare la propria "quota" di partecipazione (in caso di A.T.I. / Consorzi di tipo orizzontale), già in sede di gara, compilando l'**ALLEGATO E**.

I predetti requisiti richiesti devono essere posseduti in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata. Ogni impresa riunita / consorziata NON può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto alla capacità tecnico-professionale dichiarata in sede di ammissione (es. se ha autocertificato requisiti per il 30% della prestazione, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguirne il 30% o il 25%, ma NON il 31%).

Le quote sopraindicate potranno essere variate in fase esecutiva, previa preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante che dovrà

accertare l'esistenza dei requisiti tecnico-professionali di qualificazione, tenendo però presente che, ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

- 6) A dimostrazione del requisito di idoneità professionale di cui al punto III.3.1) del bando di gara:** idonea documentazione (contratto, convenzione, specifica autorizzazione), attestante il **titolo alla gestione dell'impianto** (in conto proprio o per conto terzi o in convenzione) autorizzato all'esercizio dell'attività di trattamento/recupero dei rifiuti, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché copia conforme all'originale dell'**autorizzazione, in corso di validità, al trattamento/recupero dei rifiuti di cui al codice C.E.R. 20.03.07.**

N.B.: nei casi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) e f-bis) e all'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tale documento (o equipollente ove trattasi di imprese estere) deve essere prodotto da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio, GEIE o operatori economici stabiliti in altri Stati membri.

- 7) (FACOLTATIVO)** Busta, idoneamente sigillata e riportante l'indicazione: **"Contiene documentazione a comprova dei requisiti tecnico-professionali – servizi analoghi"**, di cui al precedente **punto 1.5), esclusivamente lett. b)**, contenente la documentazione a comprova delle dichiarazioni di cui all'**ALLEGATO D**. La presentazione di tale documentazione, permetterà alla Stazione Appaltante di aggiudicare in tempi più rapidi, eliminando la necessità della richiesta dei documenti a comprova dei requisiti di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

N.B.: la mancata presentazione non comporterà causa di esclusione.

- 8) Comprova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria,** da prestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, cioè **€ 7.420,84** (Euro settemila quattrocento venti/84).

La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

La garanzia deve inoltre avere:

- Validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;
- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- La rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- L'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

- o Contenere l'impegno del fideiussore al rilascio di quella definitiva;
- o Garantire il pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice dei Contratti nella misura dello 1,00 per mille dell'importo della gara pari ad € **371,00** (Euro trecento settantuno/00).

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50%, nei casi previsti dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà presentare copia conforme o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 della certificazione del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, UNI EN 14001, o registrazione EMAS rilasciata da organismo competente.

Di tali documenti si dovrà allegare copia in corso di validità.

In caso di A.T.I. di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) stesso decreto, **non ancora costituiti**, la garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti, o almeno intestata a tutte le interessate, anche se sottoscritta soltanto dalla mandataria.

In caso di A.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti **già costituiti**, la garanzia fideiussoria è intestata a tutti i concorrenti e presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Per godere del beneficio della riduzione della cauzione ex art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio, di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio.

La cauzione di cui sopra è presentata a garanzia della serietà dell'offerta (compresi il possesso dei requisiti di gara e la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di partecipazione alla gara) e verrà automaticamente incamerata in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicataria.

Dopo l'aggiudicazione definitiva efficace, la cauzione presentata dalle imprese non aggiudicatarie sarà svincolata.

9) Dimostrazione dell'avvenuto VERSAMENTO della contribuzione dovuta a favore dell'A.N.A.C., ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, [**pari ad € 70,00 (Euro settanta/00) – CIG: 66623980C2**], da effettuarsi secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.A.C. del 09/12/2014.

10) Nel caso di già costituita Associazione temporanea di Imprese di cui all'art. 34, punto 1, lett. d) o Consorzio di cui all'art. 34, punto 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o GEIE:

Le imprese esecutrici dei servizi che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo già costituito, dovranno produrre:

- **Singolarmente:** le dichiarazioni e le attestazioni di cui ai precedenti punti **1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 13), 14), 15)**, regolarmente compilati;
- **La sola impresa mandataria:** le attestazioni di cui ai precedenti punti **8), 9)** e **16)**;
- **E congiuntamente** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, ovvero l'Atto costitutivo e Statuto in copia autentica del Consorzio o GEIE, da cui risulti, tra le altre cose, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del Codice, "la quota" di partecipazione al raggruppamento.

11) Nel caso di costituenda Associazione temporanea di Imprese di cui all'art. 34, punto 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o Consorzio di cui all'art. 34, punto 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o GEIE:

Le imprese esecutrici dei servizi che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi, dovranno produrre:

- **Singolarmente:** le dichiarazioni e le attestazioni di cui ai precedenti punti **1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 13), 14), 15), 16)**, regolarmente compilati;
- **La sola impresa mandataria:** le attestazioni di cui ai precedenti punti **8), 9)**;
- **E congiuntamente** la scrittura privata secondo il modello "**ALLEGATO E**", da cui risulti il proprio impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, la relativa "quota di partecipazione" che sarà eseguita, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del Codice, dai singoli operatori economici facenti parte del costituendo Raggruppamento/Consorzio ed espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

12) Nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Consorzi di società cooperative e Consorzi di imprese artigiane) e di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Consorzi stabili):

Occorre indicare, **a pena di esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma. **Tale informazione è soddisfatta compilando il punto bb) o cc) dell'ALLEGATO A.**

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato e sarà applicato l'art. 353 del c.p. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati;

Non è consentito ai Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., presentare offerta in associazione temporanea con una o più consorziate;

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei contratti sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 94 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i dei servizi dovranno produrre **singolarmente**, le attestazioni e le dichiarazioni di cui all'**ALLEGATO A**, all'**ALLEGATO B**, all'**ALLEGATO C** e la documentazione di cui al punto **6)**.

Il solo Consorzio dovrà produrre la documentazione attestante il possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui ai precedenti punti **4), 5) e 7)** e la documentazione di cui ai punti **8), 9), 16)**.

13) Nel caso di ricorso all'istituto dell'AVVALIMENTO esclusivamente dei requisiti tecnico-professionali di cui al punto III.2.5), lett. b) del bando di gara:

I concorrenti singoli, consorziati o raggruppati possono soddisfare il requisito del possesso di idonea qualificazione, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., fermo restando che dovranno dimostrare di essere legittimati ad operare stabilmente e in via principale nel settore di attività che sia compatibile e aderente all'oggetto del presente appalto.

Tali operatori economici potranno **avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione** in possesso di adeguata iscrizione e presentando, documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria inerenti l'istituto dell'Avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e 88 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., da redigersi in conformità all'**ALLEGATO F** e all'**ALLEGATO G**, con la precisazione che il **contratto**, di cui all'art. 49, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 163/2006 (da prodursi in aggiunta ai modelli sopra indicati), deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- Oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- Durata;
- Che l'impresa ausiliaria e il concorrente sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- Ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliata (avvalente) dovrà presentare, oltre al **CONTRATTO di AVVALIMENTO** e al suindicato **ALLEGATO F**, la documentazione di cui ai precedenti punti da **1), 2), 3), 4), 6), 8), 9), 14), 15)** ed eventualmente quella di cui ai successivi punti **16)**.

L'impresa ausiliaria (avvalsa) dovrà presentare, oltre al suindicato **ALLEGATO G**, la documentazione di cui ai precedenti punti **2), 3), 5) e 7)**.

E' vietato che più di un concorrente alla medesima gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria; è vietato altresì, che partecipino contemporaneamente alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La Stazione Appaltante trasmetterà all'A.N.A.C tutte le dichiarazioni di avvalimento presentate per la gara in oggetto.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si richiamano, in merito all'avvalimento, le precisazioni recate dall'AVCP con determinazione n. 2 dell'01.08.2012, ed in particolare:

- non è ammesso l'avvalimento relativamente ai: requisiti di carattere generale, all'iscrizione al registro delle Imprese e all'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali;
- è vietato, a pena di esclusione, il frazionamento del singolo requisito fra impresa ausiliaria e impresa ausiliata o fra più imprese ausiliarie;
- non è ammissibile, a pena di esclusione, l'avvalimento "a cascata" e cioè che l'ausiliario si avvalga, a sua volta, di un altro soggetto;
- non è ammesso, per il subappaltatore, il ricorso all'avvalimento.

14) Originale o copia conforme ai sensi di legge della PROCURA institoria o della procura speciale nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.

Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotto l'originale, la copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato di iscrizione al Registro delle Imprese.

15) Documento "PASSoe" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP - ora A.N.A.C. – (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

16) Eventuale dichiarazione relativa al SUBAPPALTO (ALLEGATO H), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in cui si attestino le parti dell'appalto che si intendono subappaltare. La quota subappaltabile non deve essere superiore al 30% dell'importo della parte del servizio per cui si partecipa.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, la dichiarazione sul subappalto deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Si ricorda che:

- la Stazione Appaltante effettuerà idonei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- ex art. 38, comma 1-ter in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'A.N.A.C. che, se ritiene che sia stata resa con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. h) del Codice dei contratti, per un periodo fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

- la ditta dovrà inoltre autorizzare Acea Ambiente S.r.l. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i." con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). In assenza della dichiarazione di cui sopra, ACEA consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono.

Note in ordine all'applicazione delle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e del combinato disposto degli artt. 46, comma 1-bis e 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – c.d. "SOCCORSO ISTRUTTORIO".

Si premette che, relativamente alla gara in oggetto, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato articolo, **obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di Acea Ambiente S.r.l., della sanzione pecuniaria pari ad € 371,00 (1‰ del valore della gara), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.** In tal caso, Acea Ambiente S.r.l. assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente sarà escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, Acea Ambiente S.r.l. non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

Tutto ciò premesso, a seguito dell'emanazione della **Determinazione ANAC n. 1, dell'8 gennaio 2015**, si forniscono alcune note applicative in merito, e si invitano le Ditte concorrenti a leggere attentamente quanto segue. Si specifica infatti che, con la propria partecipazione alla procedura in oggetto, le Ditte concorrenti si impegnano ad accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le clausole dell'avviso di procedura aperta e, del Disciplinare, o della Lettera d'invito, e del Capitolato. Pertanto quanto segue costituisce a tutti gli effetti *lex specialis* di gara.

1. La nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti non posseduti al momento del termine perentorio per la presentazione dell'offerta o della domanda (in caso di pre-qualificazione).
2. Ciascun operatore economico partecipante ha l'onere di dichiarare tutte le situazioni e/o circostanze potenzialmente rilevanti ai fini del possesso dei requisiti espressamente previsti dalla normativa vigente, al fine di consentire le verifiche d'ufficio da parte della Stazione Appaltante. In accordo con il prevalente

orientamento giurisprudenziale la scrivente Stazione Appaltante darà prevalenza al dato sostanziale (la sussistenza dei requisiti) rispetto a quello formale (completezza delle autodichiarazioni rese dai concorrenti) e, dunque, l'esclusione dalla gara sarà disposta non più in presenza di dichiarazione incompleta, o addirittura omessa (si vedano comunque i singoli casi – rif. tabella), ma esclusivamente nel caso in cui il concorrente non ottemperi alla richiesta della stazione appaltante di sanare la mancanza, ovvero non possieda, effettivamente, il requisito (oltre ovviamente ai casi delle irregolarità non sanabili).

3. Non si applicherà il soccorso istruttorio con applicazione della sanzione qualora la Stazione Appaltante riesca, con elementi desumibili dalla documentazione pervenuta in sede di gara, ad avviare autonoma istruttoria mirata a verificare l'effettivo possesso dei requisiti in capo alla Ditta quale, ad esempio, la ricerca delle Certificazioni di Qualità sui siti degli Enti Certificatori, o dell'Attestazione SOA sul sito dell'ANAC; analogamente, qualora la Stazione Appaltante fosse già in possesso di documentazione della Ditta in corso di validità comprovante l'effettivo possesso del requisito, in caso di mancanza nella documentazione di gara, non applicherà il soccorso istruttorio con sanzione, bensì provvederà a reperire la documentazione conservata agli atti, anche ai sensi dell'art. 10 della L. 15/1968, dell'art.18 della L. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 403/1998.
4. La sanzione individuata negli atti di gara sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del nuovo soccorso istruttorio. All'incameramento, in ogni caso, non si procederà per il caso in cui il concorrente decida di non avvalersi del soccorso istruttorio: a tal fine, il concorrente dovrà esplicitamente dichiarare, a mezzo del proprio legale rappresentante, la volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio dietro pagamento della sanzione e di essere quindi escluso dalla procedura di gara, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante nella procedura indicata dall'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La sanzione, quindi, verrà comminata nei seguenti tre casi:

- concorrente che, incorso in uno dei casi sanabili elencati nella tabella sottostante, intende avvalersi del soccorso istruttorio al fine di poter integrare e regolarizzare le relative omissioni e/o carenze per essere ammesso al prosieguo di gara;
- concorrente che, incorso in uno dei casi sanabili elencati nella tabella sottostante, è impossibilitato a sanare poiché la mancata integrazione dipende da una effettiva carenza del requisito dichiarato e viene, quindi escluso;
- concorrente che, incorso in uno dei casi sanabili elencati nella tabella sottostante, per propria negligenza non provveda nei termini assegnati all'integrazione e venga, quindi escluso.

La sanzione NON verrà comminata nei seguenti due casi:

- qualora il concorrente rinunci al soccorso istruttorio;
- qualora il concorrente sia escluso direttamente, senza poter usufruire del soccorso istruttorio, poiché incorso in irregolarità mai sanabili.

5. La sanzione sarà comminata esclusivamente al singolo Operatore Economico le cui dichiarazioni siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, anche nel caso di presentazione dell'offerta da parte di RTI sia esso costituendo o costituito.
6. La sanzione sarà comminata anche all'impresa ausiliaria (in ipotesi di

avvalimento) qualora la stessa produca una dichiarazione relativa ai requisiti che sia carente (dichiarazione che deve essere prodotta ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. c) del Codice).

7. La nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per supplire a carenze dell'offerta (completamento o integrazione/correzione). Mentre può essere utilizzata, ferma restando la riconducibilità dell'offerta al rappresentante della Ditta, SOLO per la mancata sottoscrizione dell'offerta, sia essa tecnica o economica.

CASO	TIPO	SANABILE?	SANZIONE?
Dichiarazione che non consente alla stazione appaltante di individuare con chiarezza il soggetto ed il contenuto della dichiarazione stessa, ai fini dell'individuazione dei singoli requisiti.	Essenziale	Sanabile	Si
Dichiarazione che non consente l'individuazione dei soggetti responsabili della stessa. Esempi: - Omessa produzione del documento di identità a corredo della dichiarazione; - Mancanza della sottoscrizione della dichiarazione; - Mancata indicazione dei soggetti cui fanno riferimento le lett. b) e c) del comma 1 dell'art. 38 del Codice, laddove la S.A. abbia espressamente richiesto tali indicazioni negli atti di gara e le connesse loro dichiarazioni.	Essenziale	Sanabile	Si
Omessa dichiarazione in merito ad una specifica lettera del comma 1 dell'art. 38 del Codice.	Essenziale	Sanabile	Si
Dichiarazione sussiste ma non da parte di uno dei soggetti o con riferimento ad uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito.	Essenziale	Sanabile	Si
Omessa dichiarazione relativa alla presenza delle sentenze di condanna, ovvero se si dichiara di averne riportate senza indicarle nello specifico.	Essenziale	Sanabile	Si
Falsa dichiarazione di NON aver subito sentenze di condanna.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Sottoscrizione della domanda e dell'offerta da parte del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza.	Essenziale	Sanabile, ferma restando la riconducibilità dell'offerta al concorrente	Si
Mancata presentazione della cauzione provvisoria.	Essenziale	Sanabile, ferma restando già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti le previsioni di cui all'art. 75, comma 5 del Codice, vale a dire decorra da tale data	Si
Mancata presentazione del documento PASSoe.	Essenziale	Sanabile	No
Mancata effettuazione del sopralluogo negli appalti di lavori/servizi quando richiesto.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata allegazione attestato sopralluogo.	Essenziale	Non necessita sanatoria se la stazione appaltante è in possesso di copia	No
Mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui si partecipa.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione di gara totalmente errata o generica.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata sigillatura del plico e delle buste interne.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse.	Essenziale	Sanabile se le buste sono comunque distinguibili, o se, presente il LR della Ditta, può contrassegnarle senza aprirle, altrimenti NON sanabile = esclusione	No

Mancato inserimento della documentazione amministrativa, offerta tecnica o offerta economica in buste separate.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata o errata indicazione, su una o più delle buste interne, del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta, nel caso in cui detta indicazione sia comunque presente sul plico generale esterno, debitamente chiuso e sigillato.	Non essenziale	Non necessita sanatoria	No
Mancata indicazione del riferimento della gara su uno o più documenti componenti l'offerta o la documentazione di gara.	Non essenziale	Non necessita sanatoria	No
Mancata indicazione di: domicilio eletto per le comunicazioni; indirizzo di posta elettronica o numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni; posizioni INAIL, INPS, Cassa Edile.	Non essenziale	Non necessita sanatoria	No
Dichiarazione di volontà di avvalersi di altra ditta per il possesso dei requisiti di partecipazione.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Contratto di avvalimento.	Essenziale	Sanabile, SOLO se già stato sottoscritto precedentemente la scadenza termine presentazione offerta (sola mancata allegazione)	Si
Altri documenti avvalimento.	Essenziale	Sanabili	Si
Indicazione quote partecipazione al RTI (solo lavori).	Essenziale	Sanabile	Si
Indicazione quote percentuali o parti di esecuzione lavori / servizi / forniture.	Essenziale	Sanabile	Si
Mancata indicazione volontà di subappalto qualificatorio (es. nei lavori: categorie scorporabili e subappaltabili non possedute).	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Omesso versamento contributo ANAC.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata allegazione ricevuta versamento contributo ANAC.	Essenziale	Sanabile ma non necessita sanatoria se la Stazione Appaltante è in grado di verificare l'avvenuto pagamento mediante il sito ANAC	Si/No
Mancata allegazione Certificazioni di Qualità per dimezzamento cauzione provvisoria.	Essenziale	Sanabile ma non necessita sanatoria se la Stazione Appaltante è in grado di verificare il possesso della certificazione mediante il sito dell'Ente preposto	Si/No

➤ **La "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", a pena di esclusione se non presentata (tale dicitura dovrà essere indicata all'esterno della stessa), dovrà contenere:**

- 1) La copia del corrispondente capitolato d'oneri e prestazionale, integro e completo, sottoscritto in ogni pagina in segno di avvenuta presa visione di tutte le condizioni ivi contenute;
- 2) Una relazione tecnica che indichi il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. **Il possesso della Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e/o EMAS:** tale certificazione ambientale certifica l'impegno della Ditta per il rispetto dell'ambiente; inoltre, le organizzazioni che si certificano prendono un impegno concreto per limitare gli impatti ambientali diretti (derivanti dalle proprie attività) e indiretti (aspetti ambientali sui quali possono esercitare una certa influenza), migliorare l'abbattimento delle emissioni, incentivare il riciclaggio e le buone pratiche ambientali. Impegno principale

dell'organizzazione certificata infatti è la politica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

- b. **Il possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001**: in particolare, tale certificazione è utile per verificare che la Ditta punti a tenere validi sempre certi obiettivi, ovvero:
- un sistema di gestione di qualità adeguato per i suoi prodotti e processi ed appropriato per lo scopo di accreditamento;
 - analizza e comprende le esigenze e le attese dei clienti nonché i requisiti statuari e regolamentari relativi ai propri prodotti;
 - garantisce che le caratteristiche del prodotto siano state definite in modo da soddisfare i requisiti del cliente e i requisiti statuari e regolamentari;
 - ha determinato e sta gestendo i processi necessari per finalizzare i risultati attesi (prodotti conformi e accresciuta soddisfazione cliente);
 - ha garantito la disponibilità delle risorse necessarie per il supporto alle attività e al monitoraggio dei suddetti processi;
 - si adopera per prevenire le non conformità e adotta processi di miglioramento per risolvere eventuali non conformità;
 - analizzare le cause delle non conformità ed effettuare azioni correttive per evitare che si ripetano;
 - miglioramento in modo continuativo del proprio sistema di gestione della qualità.
- c. **Idonea documentazione** (Visura ridotta del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale o MUD) attestante il quantitativo di rifiuti **C.E.R. 20.03.07** trattati nell'ultimo triennio (2013/2014/2015);
- d. **Idonea documentazione** (Allegato B secondo la D.G.R. 24-5880 del 22 aprile 2002 e s.m.i.) attestante l'indice di recupero dell'impianto utilizzato per il trattamento dei rifiuti oggetto dell'appalto;

Nessun elemento di natura economico-finanziaria deve emergere dall'offerta tecnica.

Criteria di valutazione dell'offerta tecnica

All'offerta tecnica sarà assegnato un punteggio **massimo di 50 punti**, sulla base della relazione tecnica proposta dall'offerente, con la seguente ponderazione:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A - OFFERTA TECNICA (qualità tecnica del servizio)	Da 0 a 50 punti
<p>A.1 - <u>Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e/o EMAS</u> saranno attribuiti 10 punti all'offerente che dimostrerà di avere tale certificazione.</p> <p>A.2 - <u>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001</u> saranno attribuiti 10 punti all'offerente che dimostrerà di avere tale certificazione.</p> <p>A.3 - <u>Quantità di rifiuti C.E.R. 20.03.07 trattate nell'ultimo triennio</u> Il punteggio massimo (15 punti) è attribuito all'operatore economico che dimostri nell'ultimo triennio (2013-2014-2015) di aver trattato la maggior quantità di rifiuti C.E.R. 20.03.07 rispetto al requisito minimo richiesto.</p> <p>Il punteggio attribuito sarà determinato dalla seguente formula:</p> <p>Punteggio risultante = {(Ton. Offerente trattate nel triennio - 4.980) / (Max ton.trattate dal migliore offerente nel triennio - 4.980) * punti_ass}</p> <p>Dove: Ton Offerente trattate nel triennio CER 20.03.07 = dato fornito dalla ditta candidata in esame. Max ton. Trattate miglior offerente nel triennio CER 20.03.07 = dato maggiore di ton offerto dal miglior candidato Punti_ass = massimo punteggio ottenibile. Punteggio risultante = punti ottenuti (valore assoluto).</p> <p>A. 4 – <u>Indice di recupero dell'impianto di trattamento determinato con il metodo previsto dalla D.G.R. 24-5880 del 22 aprile 2002 e s.m.i.</u> Il punteggio massimo (15 punti) è attribuito all'operatore economico che dimostri per l'anno 2015 di aver conseguito la miglior percentuale di recupero, rispetto al requisito minimo, calcolata secondo il metodo previsto dalla D.G.R. 24-5880 del 22 aprile 2002 e s.m.i.</p> <p>Punteggio risultante = {(% offerente -60%) / (% miglior offerta pervenuta – 60%) * punti_ass}</p> <p>Dove: % offerente = dato fornito dalla ditta candidata in esame. % miglior offerta pervenuta = il dato migliore fornito dagli operatori economici partecipanti alla gara. Punti_ass = massimo punteggio ottenibile. Punteggio risultante = punti ottenuti (valore assoluto)</p>	<p>MIN 0 MAX 10 punti</p> <p>MIN 0 MAX 10 punti</p> <p>MIN 0 MAX 15 punti</p> <p>MIN 0 MAX 15 punti</p>

➤ **La "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" (tale dicitura dovrà essere indicata all'esterno della stessa) dovrà contenere:**

L'offerta economica del concorrente, in conformità all'**ALLEGATO I** (modulo offerta economica), **in regola con l'imposta di bollo** e validamente sottoscritta da persona munita dei poteri di firma e di rappresentanza, dovrà essere formulata prevedendo i valori unitari espressi in €/tonnellata relativamente al servizio di trattamento dei rifiuti ingombranti **C.E.R. 20.03.07**.

Il prezzo unitario offerto, riportato in cifre ed in lettere, dovrà essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono altresì ammesse offerte parziali e/o condizionate.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante o dal procuratore della capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo NON ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

Nel caso in cui detto documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per ACEA.

L'offerta dovrà intendersi valida per sei mesi oltre il termine fissato per la presentazione della stessa, fatta salva la possibilità della Stazione Appaltante di chiederne il differimento, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'offerta economica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso: in caso di GEIE o RTI o Consorzio ordinario già costituiti, dall'impresa capogruppo-mandataria o dal Consorzio; in caso di Consorzio tra cooperative o Consorzio stabile dal Consorzio; in caso di costituendi RTI o Consorzio ordinario da tutti i soggetti raggruppandi o consorziandi. In tutti i casi la sigla e sottoscrizione sono apposte dalla stessa persona che ha sottoscritto la Domanda di partecipazione già contenuta nella Busta "A".

FACOLTATIVO: all'interno della Busta "C", potrà essere inserita un'ulteriore busta idoneamente sigillata, riportante l'indicazione "**Contiene documentazione a giustificazione prezzo offerto**" e contenente i giustificativi dell'offerta economica presentata. Le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto contenente gli elementi indicati dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La presentazione di tale documentazione permetterà alla Stazione Appaltante di aggiudicare più rapidamente potendo avviare la verifica dell'eventuale anomalia dei prezzi già dall'aggiudicazione provvisoria.

N.B.: la mancata presentazione non comporterà causa di esclusione.

Criteria di valutazione dell'offerta economica

Verrà assegnato all'Offerta Economica un punteggio **massimo di 50 punti** sulla base della valutazione economica per la realizzazione del servizio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
B - OFFERTA ECONOMICA	Da 0 a 50 punti
<p>B.1 – Valutazione economica per il servizio: Il punteggio massimo (50 punti) verrà attribuito all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso. Alle altre offerte è attribuito un punteggio minore determinato dalla formula: Punteggio risultante = {(offerta_migl/offerta) * punti_ass} Dove: Offerta = dato fornito dalla ditta candidata in esame. Offerta_migl = dato migliore ricavato dal confronto di tutte le candidate. Punti_ass = massimo punteggio ottenibile. Punteggio risultante = punti ottenuti (valore assoluto).</p>	MIN 0 MAX 50 punti

La Stazione appaltante:

- Si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81 comma 3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione del/i lotto/i, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- Si riserva la facoltà di procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte identiche e accettabili si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

2. – PROCEDURA DI GARA. MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

La Commissione di gara, **il giorno 16 giugno 2016, alle ore 10,30** presso la sede legale di Acea Ambiente S.r.l., Via Vigone 42, Pinerolo (TO), in seduta pubblica aperta ai soggetti indicati al punto **IV.3.7)** del bando di gara, procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, alla constatazione della presenza all'interno di ciascun plico della "**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", della "**BUSTA B - OFFERTA TECNICA**" e della "**BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**". Subito dopo provvederà all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa al fine di esaminarne la completezza e la correttezza rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare di gara, come di seguito specificato.

Le verifiche riguarderanno:

- ✓ la regolarità formale del confezionamento delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e nel caso emergano le fattispecie di cui all'art. 46, comma 1-bis del Codice, escludere i concorrenti dalla gara;
- ✓ la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "Documentazione Amministrativa" secondo quanto indicato nel disciplinare di gara;
- ✓ in caso emerga dalla documentazione di gara la commissione di reati potenzialmente rilevanti ai fini delle valutazioni ex art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a chiedere chiarimenti e, in caso di giudizio di rilevanza, ad escludere il concorrente;
- ✓ che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1,

lettera b) e c), del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;

- ✓ che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ✓ che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ✓ in caso di avvalimento, che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte e a presentare eventuali osservazioni, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come specificato nella Determinazione dell'A.V.C.P. n. 4/2012, la commissione di gara esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. L'esclusione come sopra disposta, nel caso in cui sia dovuta a falsa dichiarazione o falsa documentazione, comporterà l'obbligo per la S.A., ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del Codice, di segnalare il fatto all'Autorità ai fini dell'eventuale inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese.

Si evidenzia inoltre che **ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis) e 46, comma 1-ter) del Codice dei contratti**, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità **giudicata essenziale dalla Stazione Appaltante**, delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché di ogni dichiarazione, anche di soggetti terzi, che deve essere prodotta dai concorrenti in base alla legge o al presente disciplinare, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'1,00‰ dell'importo a base di gara, pari ad **€ 371,00**; il pagamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. La sanzione di cui sopra si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

La stazione appaltante assegnerà comunque al concorrente **un termine pari a 10 giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie (indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere). In caso di mancato rispetto del termine assegnato, o mancata regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla gara. L'esclusione non si prefigura come condizione determinante falso o mendacio ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del Codice dei contratti.

I casi concreti di "esclusione" ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del Codice e di "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis) e 46, comma 1-ter) del Codice, saranno valutati in base alle disposizioni emanate dall'A.N.A.C. nella determinazione n. 1/2015 in data 08/01/2015, come meglio specificato nel

paragrafo precedente.

La Commissione di gara procede poi, **nella stessa seduta**, qualora non si debba ricorrere all'applicazione della sospensione di cui all'art. 38, comma 2-bis) e 46, comma 1-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., **o in una seconda seduta** nell'eventualità invece di applicazione del disposto normativo di cui sopra (**seduta che sarà comunicata a tutti i concorrenti ammessi mediante fax o posta certificata con un 24 ore di anticipo**):

- a) al sorteggio, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali di capacità tecnico-professionale di cui al precedente **punto 1.5), lett. b)** del presente disciplinare, attraverso il sistema AVCpass, o secondo le modalità alternative di cui al punto 1.7) stesso documento;
- b) all'eventuale sospensione della seduta;
- c) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso del requisito di cui al punto sub a);
- d) al verificarsi delle ipotesi di cui al punto sub c), alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice e dell'art. 8, comma 1, del Regolamento, del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solo i concorrenti che saranno risultati in regola con i controlli di cui sopra.

La documentazione da presentare, attraverso il sistema AVCpass (o le modalità alternative di cui al precedente punto 1.7), a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale (servizi analoghi) di cui al precedente **punto 1.5), lett. b)** del presente disciplinare, dichiarati in sede di gara, è la seguente:

- Certificazioni in originale o copie conformi dei servizi analoghi svolti nel triennio indicato, rilasciate e/o vistate dai committenti in cui sono stati eseguiti i servizi in oggetto del presente appalto (nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purché sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni).

Da tali certificazioni, dovrà risultare quanto dichiarato nell'ALLEGATO D (lett. b).

La Commissione di gara, poi, in seduta pubblica (**seduta che sarà comunicata a tutti i concorrenti ammessi mediante fax o posta certificata con un 24 ore di anticipo**), procederà a comunicare le eventuali esclusioni in esito al procedimento di cui sopra e all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica con la verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Qualora le imprese sorteggiate abbiano dimostrato il possesso dei sopraindicati requisiti mediante l'inserimento nella "**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", della Busta di cui al punto 1.7) del disciplinare di gara riportante l'indicazione: "**contiene documentazione a comprova requisiti tecnico-professionali – servizi analoghi**", la Commissione di gara si riserva di valutare, nella medesima seduta pubblica, la possibilità di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica, al solo fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti ai sensi dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010.

Successivamente la Commissione giudicatrice di cui all'art. 84 del Codice, procederà, in seduta riservata, all'esame e alla valutazione del contenuto dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.

In seguito la Commissione di gara, in seduta pubblica (**seduta che sarà comunicata a tutti i concorrenti ammessi mediante fax o posta certificata con un 24 ore di anticipo**), comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle **Buste C** contenenti le "offerte economiche", dando lettura dei ribassi offerti.

Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, nella stessa seduta, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria, **con la proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio della gara.**

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

Verificandosene i presupposti la Commissione di gara procederà, in una fase successiva, **alla verifica di congruità delle offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 2, del Codice, da effettuarsi nei modi di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

All'esito dell'eventuale procedimento di verifica di cui sopra, la Commissione di gara dichiarerà, **in seduta pubblica aperta ai soli invitati, nel giorno e nell'ora e presso la sede che sarà comunicata ai partecipanti mediante fax o posta certificata con 24 ore di anticipo**, le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulti nel suo complesso inaffidabile **e procederà all'aggiudicazione provvisoria nei confronti della migliore offerta non anomala.**

La Società si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

3. – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria, mentre per Acea Ambiente S.r.l. sarà subordinata agli adempimenti precisati nel presente disciplinare ed alle verifiche dei requisiti a norma di legge.

L'aggiudicazione in sede di gara ha carattere provvisorio, e diviene definitiva non efficace con la sua approvazione da parte dell'Amministratore Delegato di ACEA Ambiente S.r.l. in esito:

- a) ai controlli di legittimità sugli atti della commissione di gara da parte dello stesso Amministratore Delegato;

- b) ai riscontri, effettuati dall'ufficio appalti della S.A., riguardo la prova degli eventuali requisiti di qualificazione richiesti nel presente disciplinare, per i quali la ditta aggiudicataria ha prodotto dichiarazione sostitutiva;
- c) ai riscontri, effettuati dal responsabile del procedimento nei confronti del soggetto aggiudicatario, se non già compreso fra i concorrenti sorteggiati a sensi dell'art. 48, comma 1 del Codice, circa l'effettivo possesso, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (requisiti verificati attraverso il sistema AVCpass).

Nel caso in cui il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c) non sia confermato si procederà all'applicazione dei provvedimenti indicati nel citato art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso la Stazione Appaltante procederà ad aggiudicare l'appalto al secondo classificato.

Qualora un'impresa aggiudicataria in via provvisoria versi nell'ipotesi di cui all'articolo 186-bis del R.D. 267/1942, dovrà presentare, prima dell'aggiudicazione definitiva, la seguente ulteriore documentazione pena la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria stessa:

1) lo stato della procedura avendo cura di specificare:

- o la data di deposito del ricorso;
- o se la domanda è con riserva o senza riserva, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare);
- o qualora la domanda di concordato con continuità aziendale sia stata omologata dal Tribunale se è prevista:
 - a) la prosecuzione dell'attività d'impresa da parte del debitore;
 - b) la cessione dell'azienda in esercizio;
 - c) il conferimento dell'azienda in esercizio in una o più società anche di nuova costituzione;

2) la relazione del professionista di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare;

la dichiarazione di un altro operatore economico, quale impresa ausiliaria, in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e speciale (di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione) richiesti per l'affidamento.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., solo dopo la verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., riferibili all'affidabilità morale del concorrente (requisiti verificati attraverso il sistema AVCpass).

4. – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

In seguito, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario la seguente documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto: dimostrazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., alla produzione della polizza assicurativa a copertura di eventuali responsabilità per tutti i rischi

derivanti dall'esecuzione del servizio e per tutta la durata del contratto, la documentazione finalizzata agli accertamenti di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, la produzione della comunicazione di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 e s.m., agli eventuali adempimenti di cui al D.P.C.M. 187/1991, la ricevuta del versamento delle spese di bollo nella misura indicata in sede di stipula contrattuale, la ricevuta del versamento per il rimborso delle spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179/2012, convertito in Legge 221 del 17/12/2012.

Oltre alla suddetta documentazione le imprese associate, se non previamente costituite in A.T.I, **dovranno produrre copia autentica dell'atto di conferimento del mandato speciale**, irrevocabile di rappresentanza all'impresa capogruppo, nonché di conferimento di procura a chi legalmente rappresenta la medesima, il tutto con dimostrazione dei poteri dei sottoscrittori per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese. Tale atto dovrà essere coerente con gli impegni sottoscritti dalle imprese in sede di offerta. La fatturazione di tutto il corrispettivo dovrà avvenire in capo all'impresa Capogruppo, non saranno accettate fatturazioni separate da parte delle imprese mandanti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 79, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante FAX/PEC e lettera, al numero indicato nell' "Allegato A".

5. – SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere datata e sottoscritta con firma leggibile per esteso da un soggetto legittimato ad impegnare la Società. Si precisa quindi che tutti i documenti sui quali è richiesta la firma del legale rappresentante, devono essere sottoscritti da uno dei seguenti soggetti:

- da amministratore munito del potere legale di rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi di cui all'art. 34, lett. b), c) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- da procuratore generale, speciale secondo quanto in appresso indicato;
- dall'istitutore secondo quanto in appresso indicato;
- in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'impresa mandataria/capofila;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
- in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le imprese raggruppande/consorziande;

Qualora sia presente la figura dell'istitutore (art. 2203 e segg. del cod. civ.), del procuratore (art. 2209 e segg. del cod. civ.) o del procuratore speciale, i documenti possono essere sottoscritti dagli stessi, ma i relativi poteri vanno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara (Busta "A", punto 1.14). Nel caso dell'Istitutore sarà sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della Certificazione del Registro delle Imprese.

6. – REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il

posse^o dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico-professionale per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.).

Ciascun Concorrente potrà registrarsi al sistema *AVCpass* secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it/portal/classic/ServiziAccessoRiservato, selezionare l'apposito *link*: AVCpass Operatore Economico.

Pertanto, con riferimento alla comprova dei requisiti di partecipazione richiesti, l'operatore economico dovrà caricare sul sistema telematico dell'AVCP i documenti dettagliatamente indicati nel presente Disciplinare di gara.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema il "PASSoe"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa, come precisato al precedente punto 1.15). Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio *AVCpass*, nonché l'eventuale mancata trasmissione del *PASSoe*, non comporta l'esclusione dalla presente procedura, ma l'operatore economico sarà tenuto ad integrare in maniera tempestiva tale documento.

7. – ESECUZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Nel caso in cui ricorrano le ipotesi di cui all'art. 11, commi 9 e 12 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la società aggiudicataria, anche provvisoria, si impegna a dare esecuzione al contratto nelle more della sua conclusione a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

Il contratto dovrà essere sottoscritto, dal Legale rappresentante della società aggiudicataria o da un suo procuratore speciale che abbia i poteri di legale rappresentanza (va trasmessa relativa la Procura).

8. – ACCESSO AGLI ATTI

Ciascun concorrente dovrà autorizzare ACEA Ambiente S.r.l. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90.

Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare un'apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "**Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base alla normativa vigente.

In assenza della dichiarazione di cui sopra, ACEA Ambiente S.r.l. consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiederanno.

9. – APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E DI CATEGORIA

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare per intero i C.C.N.L. di categoria ai propri dipendenti e a garantire, quindi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle di tali C.C.N.L. vigenti. Per tutto quanto non espressamente indicato in tale articolo, si richiama l'art 18.2 "TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO", del Capitolato d'Oneri e Prestazionale.

10. – ALTRE INFORMAZIONI

Numero gara: 05AAM/2016.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine stabilito. Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

La falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38, lett. h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva efficace, una volta decorso il termine dilatorio di trentacinque giorni di cui all'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il presente bando, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, la Stazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 94 del D.Lgs. 159/2011 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, di procedere all'incameramento della garanzia provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.

Qualora sia prescritto nel presente bando che un documento sia in corso di validità, si intende che lo stesso deve essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (Tutela della Privacy). Titolare del trattamento è l'Amministratore Delegato di Acea Ambiente S.r.l, ing. Francesco Carcioffo. Si fa rinvio agli articoli 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

L'accesso agli atti di gara è regolato dall'art. 13 e dall'art. 79, comma 5-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Responsabile del Procedimento.

Contro le clausole immediatamente lesive contenute nel presente disciplinare è ammessa impugnazione mediante ricorso al T.A.R. per la Regione Piemonte, C.so Stati Uniti, 45 - 10129 Torino, Tel. 011.5576411, Fax 011.5576402 – 011.5576458, nei modi e termini fissati dagli artt. dal 243-bis al 246 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.Lgs. 53/2010, entro 30 giorni dal ricevimento della medesima. Contro le clausole non immediatamente lesive l'impugnazione potrà essere effettuata sempre entro il termine massimo di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a).

Informazioni inerenti l'esito della gara saranno disponibili sul sito internet all'indirizzo: <http://www.aceapinerolese.it/in/esiti-di-gare-pubbliche/servizi>.

ACEA AMBIENTE SRL
L'Amministratore Delegato
Carcioffo ing. Francesco